



## AREA CONSIGLIO COMUNALE

### Processo Verbale Consiglio Comunale del 25/03/2026

01PV/2026/15

L'anno duemilaventisei, il giorno 25 marzo, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare di via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 112 del 16/03/2026 e nell'Avviso n. 113 del 19/03/2026 di integrazione all'ordine dei lavori, come richiesto dal Sindaco con nota PG/2026/343882 del 19/03/2026, ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto e dell'articolo 27, commi 2 e 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

**Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale:** il Segretario Generale, Monica Cinque.

**Presiede la Presidente Amato.**

Alle ore 09:00, nell'ora dedicata al *Question Time*, per la risposta orale alle interrogazioni, ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, l'Assessore Edoardo Cosenza ha risposto alle interrogazioni dei Consiglieri Savastano e Guangi aventi ad oggetto: “*Allagamenti zona Riviera di Chiaia e altri punti strategici della città*” e “*Gestione spiagge pubbliche Donn'Anna e delle Monache di Posillipo*”. (Le interrogazioni dei Consiglieri e le risposte dell'Assessore, estratte dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, sono riportate nell'**allegato n. 1**).

**La Presidente Amato** alle ore 10:30 invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 29 Consiglieri** su n. 40 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Borriello, Cecere, Cilenti, Clemente (collegata da remoto), Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Minopoli, Musto, Nugnes, Palmieri, Palumbo, Pepe, Saggese, Sannino, Savarese d'Atri, Savastano, Sorrentino e Vitelli.

**Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri:** Bassolino, Borrelli, Brescia, Carbone, Esposito Gennaro, Longobardi, Maresca, Migliaccio, Paipais, Rispoli e Simeone.

**Risultano presenti gli Assessori:** Teresa Armato, Edoardo Cosenza, Emanuela Ferrante, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Antonio De Iesu, Laura Lieto, Maura Striano e Pier Paolo Baretta.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la seduta alle ore 10:34.

**La Presidente Amato** comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Maresca e Bassolino. Comunica altresì che ha giustificato il proprio ritardo l'Assessore Antonio De Iesu.

**La Presidente Amato** nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano.

**La Presidente Amato** cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art.* 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Pepe** interviene per proporre l'osservanza di un minuto di raccoglimento in memoria dell'onorevole Paolo Cirino Pomicino, ricordandone il profondo legame con la città di Napoli e il lungo percorso politico e istituzionale, svolto anche come Consigliere comunale. Richiama il valore di una vita dedicata alle istituzioni e alla politica, nonché il ruolo svolto nella Democrazia Cristiana e il senso di appartenenza che ha caratterizzato quella stagione politica. A nome dell'Aula, esprime vicinanza e cordoglio alla famiglia e ai congiunti, invitando il Consiglio a osservare un minuto di silenzio in sua memoria.

**Entra in aula il Consigliere Brescia (presenti n. 30).**

**Il Consigliere Cilenti** si associa alle parole del Consigliere Pepe e richiama il dovere della città e del Paese di non dimenticare i propri protagonisti e una parte rilevante della storia nazionale. Ricorda i ruoli istituzionali nazionali e locali ricoperti dall'onorevole Cirino Pomicino, evidenziandone il contributo allo sviluppo di Napoli, in particolare per la realizzazione della tangenziale, l'avvio della metropolitana e il dibattito urbanistico sul centro storico. Sottolinea la coerenza e la fermezza con cui ha rappresentato la propria appartenenza politica anche nel periodo successivo alla Prima Repubblica, nonché l'impegno a favore della città e del Paese, esprimendo rammarico per la scomparsa e riconoscimento per l'opera svolta.

**Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 31).**

**Il Consigliere Guangi**, condividendo gli interventi precedenti, definisce l'onorevole Cirino Pomicino una figura centrale della storia politica di Napoli e del Paese. Ne richiama la lunga esperienza istituzionale nella Democrazia Cristiana e la disponibilità al confronto pubblico anche nei momenti più complessi, come il periodo di Tangentopoli. Esprime cordoglio alla famiglia e annuncia che, da parte del proprio Gruppo consiliare, sarà avanzata la proposta di intitolare una strada cittadina in suo onore, in riconoscimento del contributo offerto alla città e alla nazione.

**Il Consigliere Palumbo** si associa alle dichiarazioni dei Colleghi e ricorda l'onorevole Cirino Pomicino sottolineandone, in particolare, la visione meridionalista e la sua "cultura del buon governo", intesa come competenza, professionalità e conoscenza della politica. Evidenzia come tali valori rappresentino un riferimento significativo anche per l'attualità e come Pomicino, oltre a essere uomo delle istituzioni e protagonista della vita politica napoletana e nazionale, costituisca tuttora un modello nella formazione politica.

**Il Consigliere Sannino** pur dichiarando di non aver mai militato nella Democrazia Cristiana, si associa al cordoglio espresso dall'Aula per la scomparsa dell'onorevole Cirino Pomicino e ne ricorda in particolare la formazione medica e l'impegno a favore delle problematiche del settore universitario e sanitario, nonché la capacità di analisi dettagliata e onesta della storia del Movimento Socialista. Esprime infine le proprie condoglianze e vicinanza alla famiglia.

**Entrano in aula i Consiglieri Borrelli e Carbone (presenti n. 33).**

**La Presidente Amato** invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per la scomparsa dell'onorevole Paolo Cirino Pomicino.

**L'Aula osserva un minuto di silenzio.**

**Il Consigliere Fucito** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 2).

**Si allontana dall'aula il Consigliere Brescia (presenti n. 32).**

**Il Consigliere Esposito Aniello** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 3).

**Entra in aula il Consigliere Paipais (presenti n. 33).**

**Il Consigliere Lange Consiglio** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 4).

**Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 34).**

**La Presidente Amato** saluta gli alunni dell'Istituto "A. Volta" presenti in Aula.

**Il Consigliere Lange Consiglio** propone di osservare un minuto di silenzio per la scomparsa delle sorelle ucraine residenti da anni a Napoli, travolte ed uccise da un'auto qualche giorno prima.

**L'Aula osserva un minuto di silenzio.**

**Il Consigliere Esposito Gennaro** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 5).

**Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 35).**

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 6).

**Il Consigliere Cilenti** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 7).

**Si allontana dall'aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 34).**

**Il Consigliere Cecere** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 8).

**Entra in aula il Consigliere Migliaccio (presenti n. 35).**

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** propon e di sospendere i lavori per incontrare alcuni Consiglieri Municipali che hanno chiesto di essere ricevuti.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione dei lavori avanzata dal Consigliere Esposito Gennaro e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Dichiara sospesi i lavori del Consiglio, per circa tre quarti d'ora, alle ore 12:04.

**La Presidente Amato**, al termine della sospensione, invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello. Alle 13:50 accerta e dichiara la **presenza in Aula di n. 29** Consiglieri (**risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Esposito Gennaro, Lange Consiglio, Migliaccio, Paipais e Palumbo**) e la ripresa dei lavori del Consiglio. Cede la parola alla Consiglieria Clemente, collegata da remoto, per il suo intervento *ex Art. 37* del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

**La Consiglieria Clemente** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 9).

**Il Consigliere Musto** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 10).

**Il Consigliere Paipais** (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'allegato n. 11).

**La Presidente Amato** dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 175, comma 5 *bis*, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione n. 43 del 20/02/2026 di variazione al Bilancio. Comunica, altresì, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e dall'articolo 16 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato, prelevando il relativo importo dal Fondo di Riserva, la Deliberazione n. 50 del 20/02/2026 e la Deliberazione n. 71 del 27/02/2026.

**La Presidente Amato** introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione dei processi verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 1°, 2, 11, 15, 18, 22, 23 e 29 dicembre 2025*". Ricorda che i richiamati processi verbali sono stati inviati a tutti i Gruppi consiliari, al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, li pone in votazione per alzata di mano, dandoli per letti e condivisi, e dichiara che il Consiglio li ha approvati all'unanimità dei presenti.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/02/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: ***Approvazione del bilancio d'esercizio 2024 di ABC — Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al***

*combinato disposto del comma 6 e del comma 8, lettera c) dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva. **L'Assessore Pier Paolo Baretta** illustra gli aspetti principali del bilancio di esercizio 2024 di ABC (Acqua Bene Comune Napoli), tra i quali l'utile netto, l'aumento del valore della produzione, ma anche un aumento dei costi – per consumi di materie, servizi, costi di gestione e costo del lavoro – del patrimonio netto e delle risorse finanziarie disponibili, probabilmente a seguito di un minor volume di investimenti realizzati nel 2024 rispetto a quelli previsti dal budget stanziato. A proposito degli utili, spiega che ABC ha recepito l'indicazione di reinvestire integralmente quelli conseguiti nell'anno 2024, disponendo la creazione di una riserva straordinaria denominata “Fondo rinnovo impianti”. Rileva come il Collegio dei Revisori dei conti, pur esprimendo parere favorevole, abbia richiamato l'attenzione su alcune criticità strutturali che incidono sulla continuità, sull'efficienza e sulla redditività aziendale, segnalando, tra l'altro, che la limitata meccanizzazione di alcuni processi ed il ricorso a lavorazioni manuali per attività contabili rilevanti hanno inciso sui tempi di predisposizione del bilancio, per cui raccomanda all'azienda di dotarsi di sistemi informatici capaci di superare le attuali carenze di automazione e migliorare la qualità e la tempestività delle informazioni gestionali. Spiega che, alla luce delle informazioni offerte, l'indirizzo impartito all'azienda, condiviso dagli organi di revisione del controllo analogo e contabile, e quello di predisporre, per il triennio 2026 – 2028, atti di programmazione che diano puntuale evidenza di un progetto di implementazione per un adeguato sistema informativo di supporto agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, unitamente ad una proposta di rafforzamento delle funzioni aziendali più esposte, la definizione di una mappatura di reti ed impianti idrici e fognari da rendere disponibile per la consultazione al Comune di Napoli, adottare misure programmate per il superamento dei rilievi di ARERA in materia di qualità tecnica e contrattuale del servizio idrico, anche in relazione alle penalità già comminate. Richiama, poi, il contenuto del parere di regolarità contabile nel quale, prima dell'espressione del parere favorevole, si rappresenta la necessità di uno stretto monitoraggio sull'attuazione degli interventi correttivi perché, diversamente, potrebbero non sussistere, per i prossimi esercizi, le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo. Conclude sostenendo che il bilancio di esercizio 2024 di ABC presenta un risultato economico sicuramente positivo ma contenuto, e che si propone in approvazione, diversamente da quanto accadeva in passato, accompagnato da precisi indirizzi dell'Amministrazione finalizzati ai risultati prima richiamati, come la trasformazione societaria. A tal proposito ricorda la richiesta del Consiglio Comunale di verificare la possibilità, per ABC, di conservare la forma di azienda speciale, pur assolvendo gli obblighi di legge, e la recente decisione della Regione Campania di annullare il bando di affidamento della gestione idrica, nell'ottica del principio dell'acqua pubblica, condiviso dall'Amministrazione comunale, la quale apre uno scenario “*inedito ed interessante*” per il futuro di ABC.

**Entra in aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 32).**

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Savarese d'Atri, che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** rende noto di aver ricevuto, in Commissione Bilancio, da lui presieduta, il *management* di ABC, e di essere particolarmente soddisfatto per l'approvazione del bilancio di esercizio 2024. Evidenzia l'utile netto dell'azienda, a testimonianza del suo buon andamento, nonché le recenti assunzioni, e preannuncia il voto favorevole al provvedimento da parte del Gruppo Manfredi Sindaco.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza, compiaciuto della proposta e del recupero del ritardo accumulato negli ultimi anni. Condivide le

preoccupazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei conti e dichiara di voler segnalare alcune questioni che emergono dal bilancio di ABC. Ricorda che per il secondo biennio consecutivo ABC viene sanzionata da ARERA per non aver trattato adeguatamente i reclami che pervengono all'azienda e sostiene la necessità che essa venga dotata di risorse umane ed economiche necessarie per poter risolvere in via preventiva i problemi. Evidenzia, poi, il tema delle assunzioni, sostenendo che con le circa cento nuove unità che verranno assunte entro il 2027 si farà fatica a far fronte anche ai previsti pensionamenti. Sostiene che il costo complessivo del personale aziendale è determinato anche dal frequente ricorso al lavoro straordinario, causato anche dalla carenza di personale, e crede che tali risorse, escludendo quella parte di straordinario fisiologico ed inevitabile, potrebbero essere utilizzate per incrementare le future assunzioni. Ribadisce l'importanza di ulteriori assunzioni anche per evitare il frequente ricorso all'esternalizzazione di attività. Sostiene, dunque, la necessità di mettere a disposizione di ABC risorse umane sufficienti, sia a tutela della forma giuridica dell'azienda, di carattere pubblico, sia a tutela dell'integrità dei suoi lavoratori, evitando loro orari di lavoro stressanti, a tutela della conservazione del patrimonio di conoscenze e professionalità, senza far continuo ricorso a soggetti privati per l'erogazione di servizi. Preannuncia la presentazione di una proposta di Mozione di accompagnamento al provvedimento, considerando la prossima scadenza dell'affidamento del servizio, con la quale si chiede l'impegno dell'Amministrazione a promuovere, sul punto, un confronto con l'Ente Idrico Campano, con l'attivo coinvolgimento di ABC, interlocutore necessario, garantendo anche la conservazione della forma giuridica pubblicistica dell'azienda, alla luce della nuova normativa sulla trasformazione delle aziende speciali.

**Entra in aula il Consigliere Esposito Gennaro (presenti n. 33).**

**Il Consigliere Musto** ribadisce il voto favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco tuttavia sostiene che ci sono alcuni aspetti che non possono essere ignorati, tra i quali la mancata conclusione della procedura di mobilità interna, opportunità di crescita professionale per i lavoratori, senza alcuna comunicazione, per la quale chiede formalmente chiarimenti, soprattutto per la sfiducia generata nei lavoratori che avevano riposto speranze nella procedura, all'Amministrazione ed ai vertici di ABC.

**La Presidente Amato** invita il Consigliere Musto a depositare la sua richiesta.

**Il Consigliere Guangi** esprime soddisfazione per il provvedimento, tuttavia richiama le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, che segnala rilevanti criticità, soprattutto in merito alla capacità di riscossione dell'azienda. Richiama, inoltre, l'ammonizione dell'Organismo di revisione, secondo cui, in assenza di tempestivi interventi, nei prossimi esercizi non sussisteranno le condizioni per l'espressione di un giudizio positivo sul bilancio. Dichiara, tuttavia, che il Gruppo Forza Italia concede fiducia ad ABC, evidenziando il cambio di passo che l'azienda ha compiuto negli ultimi tempi. Invita l'Amministrazione e i vertici di ABC a prestare maggiore attenzione alle future assunzioni, ritenendo che quelle previste entro il 2027 non siano sufficienti, come evidenziato anche dal Consigliere D'Angelo Sergio, convinto che il miglioramento della qualità del servizio di ABC sia proporzionale al numero dei dipendenti. Per quanto dichiarato, annuncia l'astensione del Gruppo Forza Italia sul provvedimento, auspicando che per l'approvazione del prossimo bilancio vi siano le condizioni per l'espressione di un voto favorevole.

**Il Consigliere Acampora** evidenzia come, diversamente dal passato, l'Amministrazione continui a proporre al Consiglio l'approvazione dei bilanci di ABC. Crede che nei prossimi anni ABC dovrà affrontare sfide importanti, per cui sarà necessario un *management* in grado di guardare al futuro, sempre garantendo la forma pubblicistica dell'azienda. Preannuncia, a nome del Gruppo Partito Democratico, la presentazione di due proposte di Mozione di accompagnamento, per la previsione di un *bonus* idrico in aiuto alle fasce deboli e per l'istituzione di uno "Sportello Amico" per agevolare

il rapporto tra l'azienda e gli utenti su tutto il territorio cittadino, a vantaggio soprattutto di coloro che hanno difficoltà a recarsi presso gli uffici di Ponticelli.

**Il Consigliere Lange Consiglio** crede che il servizio all'utenza rappresenti una fonte di reddito per ABC, e che essa non introita quanto potrebbe, non solo dal punto di vista del recupero delle morosità ma anche per l'inadeguato servizio reso dalla Partecipata ai cittadini, i quali ad esempio non riescono a comunicare con gli uffici competenti per cui, tra l'altro, non riescono, pur volendo, a regolarizzare le proprie situazioni debitorie, effettuare volture o nuovi allacci. Condivide la necessità che la gestione dell'acqua debba essere pubblica, tuttavia sostiene che il modello di gestione debba essere "*di eccellenza*", in grado di soddisfare realmente le esigenze dei cittadini, evitando di generare in essi l'idea che "*il pubblico non funzioni*". Crede che questa sia una delle principali sfide che dovrà affrontare il *management* di ABC e che questo debba essere l'indirizzo politico dell'Amministrazione.

**Si allontana il Consigliere Cilenti (presenti n. 32).**

**Il Consigliere Esposito Gennaro** evidenzia l'importanza dell'approvazione del bilancio di ABC, tuttavia ritiene necessario un maggior impegno e maggiori investimenti, soprattutto per l'incremento delle *performance* delle piattaforme di gestione degli utenti le quali, allo stato, non risultano essere all'altezza, impedendo agli utenti di svolgere le pratiche dalla propria postazione domestica. Sostiene la necessità di monitorare la mole di crediti che vanta ABC per evitarne la prescrizione.

**Il Consigliere Andreozzi** annuncia il proprio voto favorevole al provvedimento, auspicando l'approvazione anche dei bilanci relativi agli esercizi 2025 e 2026, e condivide la proposta del Consigliere D'Angelo Sergio, formalizzata in una Mozione di accompagnamento, di avviare un confronto con l'Ente Idrico Campano, con la partecipazione di ABC, per discutere la trasformazione societaria. Al riguardo, invita il Sindaco, anche nella sua qualità di Presidente ANCI, e l'Assessore Pier Paolo Baretta ad avviare interlocuzioni con il Governo centrale. Evidenzia, inoltre, il mancato significativo miglioramento dell'attività di riscossione e le carenze nella qualità del servizio reso ai cittadini, interrogandosi sui motivi per cui non si riesca, sotto questo profilo, a imprimere un cambio di passo. Invita, infine, anche il Presidente della Commissione Bilancio, Savarese d'Atri, a effettuare le opportune verifiche e a individuare, con il coinvolgimento dell'azienda, soluzioni idonee a garantire un servizio ottimale alla collettività.

**Si allontanano i Consiglieri Longobardi e Cecere (presenti n. 30).**

**Il Consigliere Rispoli** annuncia il suo voto favorevole al provvedimento, evidenziando la qualità, riconosciuta, delle acque cittadine. Sostiene, alla luce delle ultime vicende, la necessità che ABC garantisca la sicurezza delle acque ed il loro controllo, per prevenire la diffusione di malattie.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza n. 1 proposta di Mozione di accompagnamento, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e n. 2 proposte di Mozione di accompagnamento, presentate dal Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora. Cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** replica evidenziando come, nella sua relazione illustrativa, non abbia nascosto criticità e problemi, anche richiamati dal Collegio dei Revisori dei conti, di natura organizzativa, gestionale, politica e strategica. Invita, tuttavia, a considerare la situazione ereditata, il progressivo recupero dei bilanci di esercizio di ABC e la definizione dei contenziosi, alcuni dei quali hanno condotto a rilevanti transazioni, consentendo, insieme ai vertici dell'azienda, il riequilibrio dei bilanci, in parallelo con il bilancio comunale. Spiega che è in atto un percorso virtuoso che permette di affrontare con maggiore serenità e chiarezza le criticità. Rivolgendosi al Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Savarese d'Atri, ritiene che la proposta avanzata dal Consigliere Andreozzi, di lavorare in Commissione Bilancio con la collaborazione di ABC, possa rappresentare

un valido metodo per affrontare sia gli assetti organizzativi sia la questione strategica. Anticipa, infine, la condivisione delle proposte di Mozione di accompagnamento che saranno illustrate nella formulazione che verrà presentata dai proponenti.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, con le modifiche concordate con l'Assessore Pier Paolo Baretta, e cede la parola al proponente per l'illustrazione.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** illustra la proposta e osserva che “*viviamo un tempo evidentemente contraddittorio*”, poiché, da un lato, l'esito referendario si è espresso a favore del principio della natura pubblica dell'acqua, mentre, dall'altro, il decreto legislativo n. 201/2022 introduce principi che suscitano preoccupazioni circa una possibile trasformazione giuridica di ABC. Invita, inoltre, a considerare l'articolo 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il quale sancisce la superiorità delle norme europee su quelle nazionali, fissando le modalità di gestione dei servizi di interesse economico generale. Sottolinea, pertanto, la necessità di comprendere tempestivamente “*come stiano oggettivamente le cose*”, al fine di scongiurare processi di privatizzazione e ulteriori trasformazioni dell'azienda speciale in società per azioni. Dà quindi lettura della parte dispositiva del documento e dichiara che l'Amministrazione e il Consiglio Comunale, in qualità di pubblici amministratori, hanno il dovere di preservare il patrimonio di conoscenze e competenze di ABC.

**Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.**

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** esprime parere favorevole.

**Si allontanano dall'aula i Consiglieri Savastano e Paipais (presenti n. 28).**

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 1, a firma del Consigliere D'Angelo Sergio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione della Consigliera Borrelli.

**Il Vice Presidente Guangi** introduce la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 2, presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora, con le modifiche concordate con l'Assessore Pier Paolo Baretta, e cede la parola al Consigliere Acampora per l'illustrazione.

**Il Consigliere Acampora** la illustra e spiega che con l'atto si propone il riconoscimento di un “bonus idrico”, direttamente in bolletta, per le fasce deboli, come previsto per altro in altri Comuni, anche limitrofi. Dà lettura della parte impegnativa del documento.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** esprime parere favorevole.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 2, presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**Il Vice Presidente Guangi** introduce la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 3, presentata dal Gruppo Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora, al quale cede la parola per l'illustrazione.

**Il Consigliere Acampora** la illustra e spiega che con il documento si chiede l'istituzione di uno "Sportello Amico" sul suolo cittadino, anche in via provvisoria su alcune zone della Città, come per altro previsto anche in altri comuni. Dà lettura della parte impegnativa del documento.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** esprime parere favorevole.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione di accompagnamento contrassegnata con il n. 3, presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico, primo firmatario il Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 28 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**Il Vice Presidente Guangi**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 20/02/2026, di proposta al Consiglio, con n. 3 Mozioni di accompagnamento, preliminarmente e separatamente approvate, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 29 Consiglieri (**risulta entrata la Consigliera Savastano**), dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Borrelli, Guangi, Lange Consiglio e Savastano.

**Assume la Presidenza la Presidente Amato.**

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** chiede di anticipare la discussione della Deliberazione n. 107 del 12/03/2026, iscritta all'ordine dei lavori della seduta, come richiesto dal Sindaco, con nota PG/2026/343882 del 19/03/2026, ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Savarese d'Atri e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Adesione alla Rinegoziazione, per l'anno 2026, dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane da parte della Cassa Depositi e Prestiti.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** rappresenta che la Cassa Depositi e Prestiti ha promosso la possibilità, nel corso del primo semestre dell'anno 2026, di rinegoziare i mutui concessi dalla stessa a comuni, province e città metropolitane, e rende noto che, alla luce delle indicazioni espresse nel D.U.P. 2026 – 2028 di monitorare costantemente le opportunità di mercato per la migliore gestione del debito, l'Ente ha analizzato il portafoglio negoziabile di n. 702 posizioni di mutuo, valutando l'opportunità di aderire alla menzionata rinegoziazione, che consente la riduzione delle quote di capitale all'1,5 % del debito residuo, con un allungamento della vita media dei prestiti rispetto alla situazione precedente la rinegoziazione. Spiega, dunque, che, considerato l'ampliamento della disponibilità di spesa per l'Ente di circa 20 milioni di euro in due anni a fronte di una spesa di circa 7 milioni di euro, si propone al Consiglio Comunale di autorizzare l'Area Ragioneria a procedere, in conformità a quanto previsto dalla Circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1310 del 22/12/2025, all'operazione di rinegoziazione per l'anno 2026 dei prestiti individuati, previa verifica che le condizioni rese dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti a partire dal 16/03/2026 non differiscano di oltre

1% in peggioramento da quanto posto alla base della simulazione effettuata ed allegata al provvedimento.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Palmieri (presenti n. 28).**

**La Presidente Amato**, dichiara aperta la discussione, e cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede quali garanzie ci sono affinché venga rispettata, nel tempo, la condizione dell'1% menzionata dall'Assessore Pier Paolo Baretta nella sua illustrazione.

**La Consigliera Savastano** crede che il provvedimento, per le cifre indicate, avrà effetti profondi e duraturi sulle finanze dell'Ente ma, considerate le tempistiche di comunicazione dei tassi definitivi da parte di Cassa Depositi e Prestiti, sostiene che si sta chiedendo al Consiglio di approvare un'operazione economica importante senza conoscere ancora quali siano le condizioni reali. Sostiene, inoltre, che mentre l'Amministrazione parla di convenienza economica, i numeri dicono altro perché si aumenta il tasso medio del portafoglio dei mutui, si aumenta la vita media del debito, aumentano gli interessi complessivi ed il costo totale per i cittadini. Crede che quella proposta sia una "*manovra tampon*e" che "*sposta il problema in avanti*" rendendolo addirittura più costoso per il futuro. Richiama inoltre la posizione della Corte dei conti, la quale, con chiarezza, ha sancito che la rinegoziazione deve essere valutata mutuo per mutuo, con analisi puntuali di vantaggi e svantaggi, mentre con l'operazione si procede ad una rinegoziazione in blocco di n. 702 mutui, senza alcuna valutazione individuale. Dal punto di vista politico, sostiene che l'operazione aumenti il debito futuro per liberare risorse oggi, scaricando i costi sulle Amministrazioni, e quindi sulle generazioni, future. Per tutto quanto dichiarato, esprime perplessità da parte del Gruppo Forza Italia e si riserva di esprimere successivamente la relativa intenzione di voto.

**Entra in aula il Consigliere Cecere (presenti n. 29).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** precisa che, con l'operazione, si procede a un tasso fisso per tutto il periodo futuro, "*senza nessuna sorpresa*", mentre la variazione dell'1% riguarda il differenziale rispetto alla simulazione effettuata dall'Ente per valutare eventuali scostamenti rispetto alla data del 16/03/2026, in cui la Cassa Depositi e Prestiti avrebbe comunicato le condizioni. Risponde alla Consigliera Savastano precisando che nell'allegato al provvedimento vi è una valutazione puntuale di ciascuno dei n. 702 mutui. Spiega che la scelta di aderire all'operazione deriva dal fatto che, nei prossimi due anni, per diversi motivi, vi saranno molte spese da sostenere; pertanto, è risultato conveniente disporre di una liquidità di circa 21 milioni di euro, distribuendo l'aumento derivante dal prolungamento dei mutui nell'arco di 20 anni. Evidenzia, quindi, come sia "*molto favorevole*" la proporzione dal punto di vista della gestione finanziaria. Ricorda, infine, che quella proposta rappresenta la seconda operazione di rinegoziazione effettuata dall'Amministrazione sui mutui contratti dalle precedenti gestioni.

**Il Consigliere Guangi**, insieme ai Colleghi delle Minoranze, chiede che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

**La Presidente Amato** constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri (**risulta entrato il Consigliere Migliaccio ed allontanati i Consiglieri Borrelli, Esposito Aniello, Guangi, Minopoli, Nugnes, Pepe, Sannino e Savastano**), accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Lange Consiglio.

## **Partecipa anche il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 510 del 21/10/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione ex art 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. fra l'Ente d'Ambito dell'A.T.O. NA.1 ed il Comune di Napoli (SAD Capoluogo) per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 24, comma 6 L.R. 26/05/2016, n. 14 e s.m.i. recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva. L'Assessore Vincenzo Santagada rappresenta che il provvedimento riguarda l'approvazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione di una convenzione tra Comune di Napoli e l'Ente d'Ambito dell'A.T.O. NA.1 per disciplinare i rapporti tra le parti per lo svolgimento coordinato delle funzioni amministrative e dell'attività relativa alla gestione dei rifiuti urbani. Spiega che la convenzione avrà durata decennale e stabilirà le modalità di affidamento del servizio integrato dei singoli segmenti, il coordinamento con il piano d'ambito, il regime e gli obblighi di trasmissione dei dati ad ARERA. Precisa che non sono previsti oneri aggiuntivi per il Comune, oltre al contributo già dovuto per le spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito.

Entrano in aula le Consiglieri Borrelli e Savastano (presenti n. 24).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 510 del 21/10/2025, di proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consiglieri Borrelli e Savastano.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza dei presenti, con l'astensione delle Consiglieri Borrelli e Savastano, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 525 del 28/10/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Dichiarazione di interesse pubblico ai sensi dell'art.14, comma 1, del DPR n.380/01 e ss.mm.ii. dell'intervento per la realizzazione di una nuova sede operativa di Asia Napoli spa con annesso impianto fotovoltaico e stazioni di ricarica per i veicoli elettrici in dotazione per l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata nell'area sita in via Cupa Capodichino e censita al N.C.T. del Comune di Napoli al foglio 19 part. 319. Autorizzazione alla deroga allo strumento urbanistico generale vigente ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/01 e ss.mm.ii. per la modifica della destinazione d'uso in virtù dell'accertato interesse pubblico.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva. L'Assessore Vincenzo Santagada rappresenta che il provvedimento riguarda la dichiarazione di interesse pubblico e l'autorizzazione alla deroga urbanistica per la realizzazione di una nuova sede di ASIA in via Cupa Capodichino, intervento che prevede la costruzione di un edificio con uffici, spogliatoi, un parcheggio attrezzato ed un magazzino di servizio, per potenziare il sistema di raccolta differenziata e migliorare l'efficienza del servizio di igiene urbana con l'utilizzo di mezzi ad emissione zero. Precisa che l'area interessata è di proprietà di ASIA ma attualmente è classificata come parcheggio, per questo si richiede la modifica della destinazione d'uso. Spiega che

l'investimento sarà realizzato in *project financing* a cura di ASIA, senza oneri diretti per il bilancio comunale.

Entra in aula il Consigliere Guangi (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 525 del 28/10/2025, di proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Borrelli, Guangi e Savastano.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 549 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto:  ***Rettifica della Classificazione Tipologica del complesso immobiliare sito al Corso San Giovanni a Teduccio n. 55-63, nell'isolato compreso a nord da Corso San Giovanni a Teduccio, a sud dalla linea ferroviaria e ad est e ad ovest da altre unità edilizie, di proprietà della società "Antimo Caputo s.r.l.", individuato al N.C.T. al Fg. 167, p.lla 157 e al N.C.E.U. di Napoli Sez Urb SGO fg 1, p.lla 204 —sub 101, ai sensi dell'art. 63 comma 4 delle norme di attuazione della Variante Generale al Prg.***

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** rappresenta che la Variante al Piano Regolatore Generale, approvata con Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 323/2004, individua gli insediamenti di interesse storico-zona A, disciplinati dall'art. 26 delle norme di attuazione e dalla normativa tipologica riportata nella parte II delle norme tecniche di attuazione, il cui art. 63 specifica al comma 3 che la disciplina è *"articolata per categorie tipologiche, classificate e individuate nella tavola 7 e per singoli tipi in esse compresi e singolarmente normati nei successivi articoli, da 64 a 125"*, e consente al comma 4 la rettifica della classificazione tipologica su richiesta dei proprietari, previa presentazione di documentazione tecnica asseverata. Spiega che, in applicazione dell'art. 63, è pervenuta l'istanza del legale rappresentante della società "Antimo Caputo srl", proprietaria del compendio immobiliare di Corso San Giovanni a Teduccio, con la quale si chiede la riclassificazione di parte del complesso immobiliare, come descritto nella narrativa del provvedimento. Rende noto che il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, per quanto di competenza, ha ritenuto ammissibile l'istanza, sostenendo l'esistenza delle condizioni per dar corso alla procedura di riclassificazione dell'edificio. Alla luce di quanto esposto, come previsto dalla Delibera di Giunta n. 304/2025, ai fini della partecipazione al procedimento e all'evidenza pubblica, il menzionato Servizio ha provveduto alla massima diffusione dell'avviso del procedimento e, preso atto dell'assenza di osservazioni, al fine di dare seguito alla procedura, si propone al Consiglio di procedere alla rettifica della classificazione tipologica del complesso immobiliare menzionato.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Esposito Gennaro** chiede come verrà classificato l'immobile, attualmente inserito in categoria catastale "D1", a seguito dell'attività di riclassificazione, non rinvenendo nel provvedimento informazioni a riguardo, né la relativa perizia tecnica.

**Il Consigliere Borriello** evidenzia come il complesso immobiliare interessato sia classificato nella categoria catastale industriale "D1", il che non determina in automatico il medesimo riconoscimento nel Piano Regolatore Generale. Spiega che un'unità edilizia dell'intero complesso è di origine ottocentesca e novecentesca, per cui tutto il complesso immobiliare è classificato come appartenente al centro storico, mentre la ditta interessata alla riclassificazione, attraverso la raccolta di documentazione acquisita poi dal Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa, è riuscita

a dimostrare che una porzione del complesso immobiliare è invece, rispetto all'originaria, di più recente realizzazione, risalente all'immediato dopoguerra; pertanto risulta sottratta alla normativa edificatoria di conservazione applicabile agli immobili ricadenti nel centro storico.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Teresa Armato** ritiene sufficienti le spiegazioni fornite dal Consigliere Borriello, tuttavia aggiunge che l'immobile di più recente costruzione passa da "struttura ottocentesca", classificazione errata, alla categoria delle "unità di recente formazione", classificazione corretta, compatibile con il mulino, infrastruttura necessaria per lo svolgimento della loro attività economica. Precisa dunque che non si tratta di un cambio di destinazione d'uso ma di una rettifica di categoria tipologica.

**Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 24).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 549 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 676 del 30/12/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del nuovo testo del Regolamento sulla disciplina della liberalità e degli interventi di mecenatismo approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.77/2022.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che con la proposta in esame si intende aggiornare il testo approvato con Deliberazione consiliare n. 77 del 2022, data l'esigenza di adeguare il regolamento alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, come modificata dal D.Lgs. n. 36/2023 e successivamente integrata dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, nonché di rafforzarne alcuni aspetti applicativi, confermandone la ratio originaria volta a promuovere il principio di sussidiarietà orizzontale e a incentivare le erogazioni liberali nel rispetto dei principi di legalità e prevenzione della corruzione. Il Servizio Contratti ha chiarito l'ambito di applicazione del regolamento, limitato alle donazioni, alle eredità e ai legati testamentari, nonché al mecenatismo culturale, mentre per i contratti gratuiti l'istruttoria è demandata alla competenza dei singoli servizi ed è prevista una norma di rinvio nel regolamento revisionato. Tra le principali innovazioni introdotte figurano: l'introduzione di una disciplina specifica sulle donazioni di opere d'arte, tesa a valorizzare le modalità di stima del valore dell'opera; la revisione delle donazioni di servizi in coerenza con l'articolo 769 del Codice civile; la soppressione dell'articolo relativo alle idee progettuali in conformità agli indirizzi ANAC; la regolamentazione delle donazioni modali; la previsione dell'obbligo della forma dell'atto pubblico notarile; l'inserimento di una nuova sezione dedicata alle procedure di accettazione di eredità e ai legati testamentari, con definizione delle competenze della Giunta e del Consiglio. In materia di mecenatismo, la modifica chiarisce la portata dell'Art Bonus quale agevolazione fiscale applicabile alle erogazioni liberali per interventi culturali previsti dalla normativa vigente. Conclude, precisando che la proposta è finalizzata al complessivo miglioramento e aggiornamento del Regolamento in vigore.

**Si allontana dall'aula la Consigliera Borrelli (presenti n. 23).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 676 del 30/12/2025, di proposta al Consiglio e,

assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Guangi, che ha chiesto di intervenire sull’ordine dei lavori.

**Il Consigliere Guangi**, a nome del proprio Gruppo, chiede di invertire l’ordine dei lavori discutendo prima la proposta di Ordine del Giorno posta al punto n.11, a firma del Consigliere Fucito, e successivamente le Deliberazioni così come elencate nell’Avviso di convocazione.

**Il Consigliere Acampora**, facendo seguito alla richiesta del Consigliere Guangi, chiede di discutere, subito dopo la proposta di Ordine del Giorno posta al punto n.11 dell’ordine dei lavori, le due proposte di Ordine del Giorno a firma del Gruppo PD, poste ai punti n. 12 e 13, e successivamente le altre Deliberazioni.

**La Presidente Amato** ricorda che, sulla proposta di Ordine del Giorno posta al punto n. 11 dell’ordine dei lavori, era stata presentata una proposta di emendamento a firma del Gruppo consiliare PD, già discussa nella precedente seduta e che, posta in votazione per appello nominale, aveva determinato il venir meno del numero legale. Ricapitola quindi la proposta di anticipazione della discussione dei punti nn. 11, 12 e 13 dell’ordine dei lavori, formulata dal Consigliere Guangi e integrata dal Consigliere Acampora. Assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano, dichiara che il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

**Rientra in Aula il Consigliere Lange Consiglio e si allontanano in Consiglieri Sorrentino e Esposito Gennaro (presenti n. 22).**

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al punto n. 11 dell’ordine dei lavori, avente ad oggetto “*Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla Legge di Bilancio 2026*”, a prima firma del Consigliere Fucito. Procedo quindi dando lettura del testo della proposta di emendamento, a firma del Gruppo consiliare PD, e la pone in votazione, per alzata di mano, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, l’ha approvata all’unanimità dei presenti. Cede quindi la parola alla Consiglieria Savastano, che ha chiesto di intervenire.

**La Consiglieria Savastano** dichiara il voto favorevole del Gruppo Forza Italia al documento in esame, ritenendolo una misura di buon senso a sostegno dei cittadini e delle attività economiche in difficoltà. Evidenzia tuttavia la necessità che l’atto venga rapidamente trasformato in un provvedimento esecutivo, affinché i cittadini possano immediatamente beneficiarne e ricorda che la medesima proposta era già stata discussa nel corso della precedente seduta del Consiglio, senza giungere all’approvazione, non per motivazioni politiche o di merito, ma a causa della mancanza del numero legale, circostanza molto frequente durante gli ultimi anni. Sottolinea che la definizione agevolata dei tributi locali rappresenta uno strumento volto a favorire la regolarizzazione di posizioni debitorie maturate in anni di difficoltà, e che bisogna distinguere tra evasori abituali e cittadini morosi incolpevoli, in temporanea sofferenza economica, che avranno la possibilità di regolarizzare la propria posizione tramite la rateizzazione del debito, consentendo di recuperare risorse in modo “*socialmente sostenibile*”. Conferma pertanto il voto favorevole sull’atto, sottolineando al contempo la necessità di una strategia strutturata e di lungo periodo sulla riscossione e sulla gestione del credito da parte del Comune ed auspica che il documento venga approvato e reso pienamente operativo.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all’Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

**L’Assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato** pone dunque in votazione la proposta di ordine del giorno avente ad oggetto *“Adesione del Comune di Napoli alla definizione agevolata dei tributi locali prevista dalla Legge di Bilancio 2026”*, a prima firma del Consigliere Fucito, così come emendata dal Gruppo consiliare PD e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, l’ha approvata all’unanimità dei presenti (**allegato n. 12**).

**La Presidente Amato**, con riferimento alla proposta di Ordine del Giorno avente ad oggetto *“Riconoscimento e intitolazione di spazio pubblico a Pietro Ingrao”*, posta al punto n. 12 dell’ordine dei lavori, a firma propria e del Consigliere Bassolino, comunica l’intenzione di rinviare la discussione alla seduta successiva, data l’assenza in Aula, del co-proponente, Consigliere Bassolino.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al punto n. 13 dell’ordine dei lavori, avente ad oggetto *“Intitolazione di Piazzale Tecchio a Giorgio Ascarelli e di Via Vittorio Emanuele III a Maurizio Valenzi”*, a firma dei Consiglieri del Gruppo PD, e cede la parola al Capogruppo, Consigliere Acampora, per l’illustrazione.

**Il Consigliere Acampora** rappresenta che la proposta in oggetto trae origine dalla mobilitazione di diverse associazioni, nonché da una raccolta di firme, ed auspica, pertanto, un’ampia condivisione dell’iniziativa; procede, quindi, alla lettura del documento.

**Si allontana dall’Aula il Consigliere Andreozzi (presenti n. 21).**

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Lange Consiglio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Lange Consiglio**, pur condividendo pienamente l’intento della proposta di intitolazione di due strade ad Ascarelli e Valenzi e dichiarando la propria netta adesione ai valori dell’antifascismo, esprime alcune perplessità di carattere storico-metodologico. In particolare, invita a evitare approcci semplicistici nella rilettura della toponomastica cittadina, ricordando la complessità del contesto storico napoletano dell’epoca fascista, il diffuso collateralismo del periodo e il ruolo svolto da professori universitari che, pur operando in un quadro istituzionale fascista, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo culturale e urbanistico della città. Sottolinea pertanto l’esigenza di criteri chiari e coerenti nelle valutazioni e ribadisce la propria perplessità su interventi parziali o interpretazioni revisioniste.

**La Presidente Amato**, constatata l’assenza di richieste di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all’Assessore Teresa Armato per il parere della Giunta.

**L’Assessore Teresa Armato** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di ordine del giorno, avente ad oggetto *“Intitolazione di Piazzale Tecchio a Giorgio Ascarelli e di Via Vittorio Emanuele III a Maurizio Valenzi”*, a firma dei Consiglieri del Gruppo consiliare PD e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l’ha approvata a maggioranza dei presenti, con l’astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano (**allegato n. 13**).

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 05/02/2026 avente ad oggetto: *Approvazione, con i poteri del Consiglio comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 4, e dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, della variazione del Bilancio di Previsione 2026 - 2028, annualità 2026, relativa allo stanziamento delle risorse, pari ad € 224.000,00 per l’Istituzione del Centro per la Giustizia Riparativa.*

**La Presidente Amato** cede la parola all’Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L’Assessore Teresa Armato** rappresenta che con la proposta in esame si richiede la ratifica della Deliberazione di Giunta comunale adottata in via d’urgenza e con i poteri del Consiglio, relativa a

una variazione di bilancio per l'iscrizione di risorse pari a euro 224.000,00, che si rende necessaria a seguito dell'adozione del decreto della Direzione Generale del Dipartimento per la Giustizia Minorile, finalizzato al finanziamento dell'istituzione del primo Centro per la Giustizia Riparativa del Distretto della Corte d'Appello di Napoli. Il Centro garantirà l'erogazione dell'intera gamma dei programmi di giustizia riparativa previsti dal D. lgs. n. 150/2022, tra cui la mediazione reo-vittima, la mediazione con vittima di reato analogo e i dialoghi riparativi allargati. Sottolinea la rilevanza di tali strutture, considerate un elemento fondamentale del sistema della giustizia.

**Rientrano in Aula i Consiglieri Andreozzi e Sorrentino (presenti n. 23).**

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Consigliera Maisto che ha chiesto di intervenire.

**La Consigliera Maisto** evidenzia l'importanza della ratifica della Deliberazione, che individua il Comune di Napoli quale responsabile dell'istituzione del Centro per la Giustizia Riparativa, considerato un evento di alto valore civile e sottolinea il ruolo che assumerà il Centro nel supporto alle vittime di reato e nella rieducazione dell'autore, in attuazione del principio costituzionale della funzione rieducativa della pena. Preannuncia pertanto un voto convintamente favorevole da parte del proprio Gruppo, formulando auguri di buon lavoro per l'attività che il Centro sarà chiamato a svolgere.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 05/02/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata all'unanimità dei presenti.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12/02/2026 avente ad oggetto: *Presa d'atto della proroga del Progetto ANCI "Colonne Mobili degli Enti Locali". Variazione, con i poteri del Consiglio, al Bilancio di previsione 2026-2028 - Esercizio 2026, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, dell'importo complessivo di €.478.716,18, per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** spiega che l'atto in esame è finalizzato alla proroga dei termini di spesa relativi ai fondi destinati ai mezzi della colonna mobile nell'ambito del progetto nazionale ANCI. Precisa che, non essendo stato possibile utilizzare integralmente le risorse assegnate nei tempi previsti, la proroga consente di completare l'impiego delle somme residue ed evidenzia inoltre che una parte significativa delle dotazioni è già stata utilizzata per l'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature destinate alla Protezione Civile comunale e che il provvedimento permette ora di impiegare la restante quota.

**Si allontana dall'Aula il Consigliere Guangi (presenti n. 22).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12/02/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario della Consigliera Savastano.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2026 avente ad oggetto: *Ammissione del progetto presentato dal Comune di Napoli nell'ambito del Bando Pubblico della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia alla selezione di organizzazioni idonee ad ospitare Centri di informazione Europe Direct per il periodo 2026/2030. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'adeguamento delle dotazioni dei capitoli relativi alle somme finanziate, annualità 2026, 2027 e 2028.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Teresa Armato per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Teresa Armato** spiega che la Deliberazione concerne una variazione del bilancio previsionale 2026–2028, finalizzata all'adeguamento dei capitoli di bilancio connessi alle somme finanziate dalla Commissione europea, a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Napoli in partenariato con i soggetti "Noi Europe" e "Cosvitec", selezionati tramite procedura di evidenza pubblica. Il progetto prevede la realizzazione di iniziative di informazione e partecipazione sui temi dell'Unione europea a favore della cittadinanza, per un importo complessivo di circa euro 104.000,00 di competenza comunale, e la variazione si rende necessaria per l'incremento dei capitoli di entrata e di spesa già esistenti.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 22 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Lange Consiglio e Savastano.

#### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 20/02/2026 avente ad oggetto: *Variazione in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio— a norma degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 ter del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.— al Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione vincolato derivanti da esercizi precedenti, pari complessivamente ad € 899.409,11 destinate a garantire la continuità dei servizi a sostegno delle donne vittime di violenza di genere.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Emanuela Ferrante per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Emanuela Ferrante** rappresenta che nel febbraio 2026 si è concluso l'affidamento dei Centri Antiviolenza comunali, durato 21 mesi. Al fine di evitare l'interruzione di un servizio indifferibile, con determina dirigenziale è stato approvato un avviso di manifestazione di interesse rivolto agli enti del Terzo settore per la coprogettazione di cinque Centri Antiviolenza per le annualità 2026–2027. La procedura ha consentito di individuare i nuovi soggetti gestori, con affidamento per una durata di 24 mesi a decorrere dal 1° marzo 2026, data dalla quale il servizio è regolarmente attivo. Precisa che il finanziamento delle attività, pari complessivamente a circa euro 899.000,00, deriva dal riparto Stato – Regioni 2023/2024 e da una quota del Piano Sociale di Zona 2023; tali risorse, vincolate e provenienti da annualità precedenti, erano confluite in avanzo vincolato e, per consentirne l'utilizzo, si è resa necessaria l'applicazione dell'avanzo vincolato nel Bilancio 2026, autorizzata con in esame, in via d'urgenza, al fine di garantire la continuità del servizio.

#### **Rientra in Aula il Consigliere Guangi (presenti n. 23).**

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 20/02/2026, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, limitatamente alla variazione di Bilancio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 23

Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Savastano.

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi degli artt. 42, 175 e 187 D.lgs. n. 267/2000, a seguito dell'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata per la realizzazione delle "Ulteriori opere per la messa in sicurezza della Porta Monumentale di Port'Alba" nell'ambito dell'intervento complessivo denominato Lavori della Porta Monumentale di Port'Alba: restauro dell'Arco Monumentale e messa in sicurezza dell'Arco di passaggio su Via Port'Alba di cui all'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Soprintendenza ABAP per il Comune di Napoli. CUP B69D24000460004.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Pier Paolo Baretta** spiega che la proposta deriva dalla necessità di realizzare ulteriori interventi di messa in sicurezza degli apparati decorativi della Porta Monumentale di Port'Alba, a seguito di gravi criticità emerse durante le attività di indagine e restauro curate dalla Soprintendenza. In particolare, sono state riscontrate problematiche strutturali nelle murature, nell'intersezione tra torrione e porta, nonché la completa ossidazione degli elementi di ancoraggio delle parti decorative, con conseguente distacco di altorilievi. Le risorse necessarie, in avanzo vincolato, comprendono circa euro 90.000,00 provenienti da oneri concessori del 2025, circa euro 70.000,00 da fondi *bond* e circa euro 12.000,00 da un mutuo già integralmente incassato, rendendo pertanto necessaria la conseguente variazione di Bilancio.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Consigliera Savastano** chiede la verifica del numero legale.

**La Presidente Amato** dispone in tal senso e invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – accerta la **presenza in Aula di n. 22 Consiglieri su n. 41 assegnati (risulta allontanato dall'Aula il Consigliere Savarese d'Atri)**, e dichiara che la seduta prosegue validamente.

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18**

**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato.*

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la relazione introduttiva.

**Rientra in Aula il Consigliere Longobardi e si allontana il Consigliere Andreozzi (presenti n. 22).**

**L'Assessore Vincenzo Santagada** evidenzia come, per la prima volta, il Comune di Napoli si doti di uno strumento organico e aggiornato per la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio verde cittadino, puntando a superare la frammentazione normativa preesistente, costituita da atti eterogenei e risalenti nel tempo e adeguando la disciplina alle normative europee, nazionali e regionali e alle attuali esigenze di sostenibilità ambientale, sicurezza e qualità della vita. Precisa che il Regolamento è il risultato di un percorso partecipato che ha coinvolto uffici comunali, associazioni di settore e realtà attive nella tutela ambientale, nonché di un approfondito lavoro svolto in sede consiliare, in particolare nell'ambito della Commissione Salute e Verde e della Commissione Polizia Municipale e

Legalità ed il confronto ha consentito di migliorare la chiarezza e l'efficacia operativa del testo. Sottolinea come l'adozione del Regolamento sia resa possibile dal lavoro intenso e dal rafforzamento organizzativo e gestionale realizzato negli ultimi anni: incremento del numero degli agronomi, giunto oggi a 13 unità, riorganizzazione dei Servizi dedicati al verde, con l'istituzione del Servizio Verde Pubblico e del Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani, aumento delle risorse economiche e potenziamento delle attività di manutenzione ordinaria, potatura, piantumazione, censimento georeferenziato del patrimonio arboreo. Richiama il potenziamento dello strumento "Adotta un'aiuola" ed i principali interventi di riqualificazione e gestione dei parchi urbani, nonché le attività strutturate di manutenzione del patrimonio verde - grazie agli accordi quadro stipulati - degli arredi, delle aree ludiche, delle opere edili e delle scale monumentali. Il Regolamento raccoglie quindi molte regole tecniche già applicate efficacemente nella prassi di questi ultimi quattro anni, ed è concepito come un *"vero strumento operativo capace di migliorare ulteriormente la cura e la tutela del nostro patrimonio verde"*; composto da 39 articoli e 6 allegati, è articolato in quattro Titoli: principi generali; gestione del verde urbano; partecipazione dei cittadini alla cura e manutenzione del verde; disposizioni finali. Esso disciplina in modo sistematico la tutela e la gestione di tutte le aree verdi pubbliche e private del territorio comunale, inclusi parchi e giardini, aree scolastiche e cimiteriali, industriali, giardini pensili, microforeste, alberi monumentali e altre tipologie di verde; sono stabiliti criteri corretti per la potatura e gli interventi vietati in quanto dannosi, è introdotto l'obbligo di sostituire ogni albero abbattuto e sono infine chiarite le regole tecniche da seguire durante scavi, cantieri o opere vicine alle radici così da prevenire danni alle alberature. Vengono disciplinate la gestione e fruizione di parchi, giardini e aree verdi, la protezione dei giardini storici, gli orti urbani e sociali, la difesa fitosanitaria, nonché le forme di collaborazione con la cittadinanza, prevedendo sanzioni e obblighi di ripristino in caso di danneggiamenti. Sottolinea la previsione del ruolo attivo dei cittadini nella cura del verde e, in conclusione, evidenzia che l'approvazione del Regolamento è destinata a produrre effetti positivi riguardo alla qualità ambientale, ovvero riduzione delle isole di calore, aumento dell'ombreggiamento e miglioramento della qualità dell'aria, sicurezza urbana, riduzione dei rischi derivanti da cattiva manutenzione o da interventi impropri, decoro e fruibilità degli spazi pubblici, valorizzazione del patrimonio storico paesaggistico e culturale, partecipazione civica e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità, rappresentando un passo fondamentale *"verso una città più sostenibile, più resiliente e attenta sempre di più alla qualità della vita dei suoi abitanti"*.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola alla Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, che ha chiesto di intervenire.

**La Consigliera Saggese** evidenzia il valore storico dell'approvazione del Regolamento per il verde urbano, sottolineando il nesso tra tutela del verde, salute dei cittadini e qualità della vita, in coerenza con l'approccio "One Health" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e con i principi costituzionali di tutela dell'ambiente. Ricorda che si tratta del primo strumento normativo organico adottato dal Comune di Napoli in materia e ripercorre sinteticamente il lungo e complesso iter di elaborazione, avviato circa quattro anni prima, caratterizzato da un ampio confronto istituzionale e partecipativo che ha coinvolto la Commissione consiliare competente, da lei presieduta, uffici comunali, associazioni, comitati cittadini e Municipalità. Esprime apprezzamento per il lavoro condiviso svolto con l'Assessorato, i dirigenti dei Servizi competenti, la dott.ssa Bastia e l'ing. Cupo. Sottolinea che il Regolamento si fonda su una visione partecipata della gestione del verde urbano, valorizzando il ruolo dei cittadini, delle associazioni e dei Servizi comunali, nel rispetto della fruizione pubblica, libera e gratuita delle aree verdi ed escludendo qualsiasi forma di privatizzazione. Preannuncia la presentazione di alcune proposte di emendamento, concordate con l'Assessore

Vincenzo Santagada, precisando che le stesse hanno finalità esclusivamente chiarificatrici e migliorative, senza incidere sull'impianto del testo. Evidenzia, infine, che il Regolamento consolida pratiche già poste in essere dall'Amministrazione e costituisce la base per garantire continuità e per l'elaborazione del futuro Piano del Verde. Conclude anticipando il voto favorevole all'approvazione del Regolamento, auspicando che esso segni l'inizio di una nuova fase nella gestione e valorizzazione del verde urbano della città.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** ringrazia l'Assessore e la Consigliera Saggese per il lavoro svolto ed esprime apprezzamento per il lungo e articolato percorso di ascolto e confronto che ha condotto all'elaborazione del Regolamento. Sottolinea come il metodo seguito, basato su un confronto reale e partecipato con associazioni, cittadini e istituzioni, rappresenti una buona pratica amministrativa e abbia consentito di giungere a un testo ampiamente condiviso. Pur dichiarando le proprie generali perplessità sul coinvolgimento dei soggetti privati, evidenzia tuttavia come, in tali casi, le relative previsioni siano coerenti con il Codice dei contratti pubblici e con il Regolamento comunale sul mecenatismo, che disciplina adeguatamente i profili di trasparenza e di prevenzione dei conflitti di interesse del donatore. Richiama inoltre le esperienze positive maturate con il programma "Adotta un'aiuola", ribadendo che il rapporto con i privati non incide in alcun caso sulla natura pubblica e gratuita della fruizione dei parchi. Ricorda che il Regolamento consente lo svolgimento di eventi nelle aree verdi esclusivamente se promossi o co-promossi dall'Amministrazione o dalle Municipalità e che, anche in tali casi, è garantita la prevalenza della funzione pubblica, prevedendo limiti temporali alle deroghe. Al riguardo, comunica la presentazione di una proposta di emendamento volto a fissare in un massimo di 30 giorni annui per ciascun parco la durata complessiva di eventuali limitazioni alla fruizione. In conclusione, pur esprimendo convinto apprezzamento per l'approvazione del Regolamento, sottolinea la necessità di procedere con pari metodo e tempestività all'elaborazione del Piano del Verde, da integrare nel PUC, ritenendo il verde un bene comune essenziale per l'organizzazione urbanistica della città e auspicando l'avvio di un ampio confronto pubblico su tale percorso.

**Rientra in Aula il Consigliere Paipais e se ne allontana il Consigliere Longobardi (presenti n. 22).**

**Il Consigliere Cecere** ringrazia l'Assessore, la dott.ssa Bastia, la Presidente della Commissione consiliare Saggese e l'intera Commissione per il contributo costruttivo fornito nel percorso di elaborazione del Regolamento, provvedimento di carattere storico dopo circa trent'anni di assenza di una disciplina organica sul verde urbano. Rileva che esso introduce una gestione moderna e sostenibile del verde, orientata alla tutela della biodiversità e degli alberi monumentali, estendendo per la prima volta specifici obblighi di tutela anche al patrimonio arboreo privato, ed evidenzia inoltre le principali innovazioni del testo, tra cui la collaborazione tra pubblico e privato mediante patti di partecipazione e l'introduzione di criteri tecnici omogenei per la cura e la potatura delle alberature, sottolineando come il provvedimento rappresenti un passo significativo verso una città più resiliente rispetto ai cambiamenti climatici. In conclusione, esprime soddisfazione per il risultato raggiunto ed auspica un'adeguata comunicazione alla cittadinanza dei contenuti del Regolamento; anticipa la presentazione di un emendamento volto a chiarire alcuni aspetti applicativi del testo, finalizzato a superare il divieto di somministrazione di cibi e bevande all'interno dei parchi cittadini.

**Il Consigliere Esposito Pasquale** evidenzia il carattere storico del Regolamento in esame, che introduce una visione unitaria e organica della gestione del verde urbano, rafforzando in particolare la tutela degli alberi, anche in relazione agli interventi pubblici e privati, superando una precedente impostazione che li considerava elementi secondari dell'arredo urbano, specialmente in caso di lavori stradali. Richiama inoltre l'importanza delle nuove disposizioni in materia di fruizione dei parchi,

riconosciuti come luoghi centrali di socialità e benessere, evidenziando il miglioramento delle attività di manutenzione, gestione e riforestazione urbana avviate negli ultimi anni, anche grazie al lavoro dei Servizi competenti e ai finanziamenti ottenuti e rileva l'introduzione di specifici divieti e regole finalizzati a garantire sicurezza e piena vivibilità delle aree verdi, quali quelli riguardanti l'uso di biciclette elettriche. Ribadisce che il coinvolgimento dei privati e dei cittadini, attraverso strumenti di collaborazione - come "Adotta un'aiuola" - e di mecenatismo, non compromette in alcun modo la natura pubblica e gratuita dei parchi, ma risponde all'esigenza di supplire a carenze pregresse. Sottolinea inoltre il metodo seguito nell'elaborazione del Regolamento, basato su un ampio confronto in sede di Commissione con Municipalità, associazioni e comitati cittadini, e ringrazia l'Assessore, la Presidente della Commissione Saggese, i Consiglieri e i dirigenti coinvolti per il lavoro svolto. In conclusione, auspica un'adeguata attività di divulgazione e sensibilizzazione, in particolare nelle scuole e nei quartieri, affinché il Regolamento sia effettivamente conosciuto e applicato, promuovendo comportamenti responsabili e un maggiore rispetto del verde urbano.

**La Consigliera Sorrentino** in qualità di componente della Commissione Salute e Verde, ringrazia la Presidente Saggese, nonché l'Assessore Santagada e i dirigenti Bastia e Cupo per la collaborazione istituzionale tra Consiglio comunale e Giunta. Sottolinea come il Regolamento del Verde rappresenti uno strumento atteso e senza precedenti nella storia della città di Napoli, costituendo la prima disciplina organica e puntuale per la gestione del verde pubblico e privato; evidenzia che l'adozione del regolamento incide su tre ambiti fondamentali: il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, la tutela della salute pubblica e la salvaguardia di un patrimonio comune, riconoscendo al verde il valore di "*infrastruttura sociale della città*". Pone in evidenza il significato politico e amministrativo del provvedimento, che testimonia l'attenzione dell'Amministrazione verso i temi ambientali e climatici attraverso strumenti operativi concreti, e lo individua come base necessaria per la successiva definizione del Piano del Verde. Chiarisce che gli emendamenti presentati testimoniano la forte partecipazione del Consiglio e auspica un adeguato piano di comunicazione istituzionale affinché il Regolamento sia conosciuto e compreso dai cittadini.

**Il Consigliere Migliaccio** evidenzia il carattere storico dell'atto, sottolineando come l'approvazione del Regolamento del Verde superi una gestione basata prevalentemente su atti di Giunta e deroghe e riconosce il lavoro svolto dalla Presidente della Commissione, dai Commissari, dai dirigenti competenti, ing. Cupo e dott.ssa Bastia, e dall'Assessore Santagada. Evidenzia la complessità del percorso di elaborazione del regolamento, finalizzato a garantire una gestione più ordinata, chiara e coerente del verde urbano, avvicinando la città agli standard europei in termini di rapporto tra aree verdi e cittadini e fornendo agli uffici uno strumento operativo. Richiama alcune novità del Regolamento, tra cui l'introduzione di aree di compostaggio all'interno dei parchi, l'attenzione ai criteri di illuminazione compatibili con l'ambiente, la limitazione di eventi potenzialmente invasivi e la valorizzazione di forme equilibrate di partenariato pubblico-privato, con il contributo ed il coinvolgimento di associazioni, inquadrato ora in un sistema chiaro e trasparente. In conclusione, ribadisce che il Regolamento costituisce un passo significativo verso la centralità del verde pubblico cittadino.

**La Consigliera Savastano**, pur riconoscendo l'importanza dell'approvazione del Regolamento, evidenzia il ritardo accumulato dalla città di Napoli rispetto ad altre realtà italiane ed europee nella pianificazione e gestione organica del patrimonio verde. Sottolinea come, negli ultimi decenni, sia mancata una visione complessiva, con conseguenze in termini di degrado, carenza di manutenzione ordinaria e interventi frammentari. Tuttavia, dichiara il convinto sostegno del proprio Gruppo consiliare all'approvazione del Regolamento, ricordando la partecipazione attiva ai lavori della Commissione Salute e Verde ed esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto dalla Presidente

Saggese, dall'Assessore Santagada e dalla struttura tecnica, che hanno favorito un confronto costruttivo. Pone l'attenzione sulla necessità di considerare le differenti condizioni delle Municipalità evidenziando, per ciascuna di esse, criticità legate agli interventi in corso nei parchi e alla sicurezza delle alberature, ribadendo l'importanza di regole chiare e uniformi per la gestione e le potature. Richiama inoltre il tema della collaborazione dei privati, ritenuta necessaria anche dall'Assessore, purché accompagnata da equilibrio, controllo, trasparenza, tutela della funzione pubblica dei parchi e piena garanzia dell'accesso libero ai cittadini. Osserva che il Regolamento potrà rappresentare una reale svolta solo attraverso una concreta applicazione, evitando che resti un atto meramente formale ed auspica un miglioramento della fruizione del verde urbano per tutti i cittadini.

**Si allontana dall'Aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 21).**

**Il Consigliere Carbone** sottolinea come l'approvazione del Regolamento del Verde rappresenti una risposta attesa a una crescente sensibilità della città verso i temi ambientali, emersa dal mondo associativo, dagli ambientalisti e dalla cittadinanza, nell'ambito di una sensibilità ormai diffusa sull'importanza del verde urbano quale componente essenziale dell'ecosistema cittadino. Rileva che il Regolamento introduce un necessario superamento di approcci improvvisati e spontanei, fornendo criteri scientifici e tecnici per una gestione corretta del verde, poiché *“non basta solo avere il pollice verde per poter governare in maniera verde la città”* e, al contempo, aprendo a forme responsabili di partecipazione dei privati, senza pregiudicare la funzione pubblica e il ruolo di regia dell'Amministrazione. Evidenzia il valore del verde non come mero elemento estetico, ma al pari di altri servizi essenziali, in relazione alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e alla tutela della salute pubblica. Esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Assessore, dai dirigenti competenti e, in particolare, dalla Presidente della Commissione consiliare, Saggese, e definisce il regolamento come una *“prima pietra”* fondamentale, da aggiornare e migliorare nel tempo, anche in considerazione di una gestione dei parchi fondata su possibili vocazioni differenziate in base ai loro fruitori; ricorda che gli emendamenti presentati puntano a superare la *“politica del no”* e a favorire un uso più partecipato degli spazi verdi, al fine di rafforzare il legame tra cittadini e patrimonio verde urbano.

**Il Consigliere Acampora** sottolinea che l'approvazione del Regolamento del Verde consente oggi di definire regole chiare, accompagnate da interventi strutturali e da un sistema di manutenzione costante. Ricorda, negli scorsi anni, parchi chiusi, aree gioco inagibili e zone interdette per carenza di risorse, una fase che ritiene però superata grazie all'attività dell'attuale Amministrazione ed evidenzia come oggi vi sia una prospettiva concreta di apertura dei cantieri, conclusione degli interventi e restituzione dei parchi alla cittadinanza, con una continuità nella manutenzione successiva agli interventi di riqualificazione, citando, a titolo esemplificativo, il Parco del Poggio, che a distanza di mesi dall'inaugurazione risulta ulteriormente migliorato. Osserva che il Regolamento consente di programmare in modo ordinato eventi e iniziative nei parchi, trasformandoli in luoghi stabili di socialità, anche per i più giovani, sport e benessere, valorizzandone la rilevanza naturalistica e paesaggistica. In conclusione, ringrazia l'Assessore, i dirigenti e gli uffici competenti per il confronto costante e per il supporto fornito alla Commissione, sottolineando come il Regolamento sia il risultato di un lungo percorso partecipato che ha coinvolto Municipalità, associazioni e comitati, e rappresenti finalmente una base solida su cui continuare a lavorare.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza alcune proposte di emendamento, condivise con l'Assessore Vincenzo Santagada, nel dettaglio: n. 2 proposte di emendamento, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese; n. 1 proposta di emendamento, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera

Saggese, sottoscritta anche dal Consigliere D'Angelo Sergio; n. 1 proposta di emendamento, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, sottoscritta anche dalla Consigliera Maisto; n. 1 proposta di emendamento, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, sottoscritta anche dal Consigliere Cecere; n. 1 proposta di emendamento, a firma del Consigliere Carbone. Cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per la replica agli interventi resi.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** evidenzia che il Regolamento viene approvato in una fase di piena maturità amministrativa, senza rischi di ricadute negative sull'ordinaria gestione dei servizi. Sottolinea che la gestione dei parchi urbani risulta attualmente strutturata attraverso accordi quadro dedicati alla manutenzione del verde, delle componenti edili e delle aree ludiche, garantendo continuità operativa e stabilità gestionale. Evidenzia l'importanza di valorizzare i parchi attraverso iniziative culturali e sociali, come ad esempio l'organizzazione di concerti di musica classica. Richiama inoltre le attività in corso per il censimento georeferenziato delle alberature e l'obiettivo di realizzare un fascicolo fitosanitario elettronico degli alberi, accessibile ai cittadini tramite strumenti digitali, nonché le iniziative finalizzate a promuovere le donazioni di alberi da parte di cittadini napoletani residenti all'estero e la volontà di riprendere l'attuazione del programma nazionale "Un albero per ogni nato". Precisa che sono già state avviate interlocuzioni propedeutiche alla redazione del Piano del Verde, da sviluppare con il coinvolgimento della Commissione consiliare competente e dell'Area Urbanistica, ribadendo l'importanza del contributo del mondo associativo, sempre riconosciuto da questa Amministrazione. Ringrazia infine la Presidente della Commissione, Saggese, e tutti i consiglieri per il lavoro condiviso svolto, evidenziando come il Regolamento rappresenti il frutto di una visione comune orientata alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, alla quale cede la parola per l'illustrazione.

**La Consigliera Saggese** precisa che la proposta ha ad oggetto "Occupazioni di suolo pubblico, manifestazioni temporanee ed eventi all'interno delle aree verdi comunali" e ne dà lettura. Spiega, inoltre, che la proposta di emendamento riguarda la modifica del comma 7, relativo al divieto di somministrazione di cibi e bevande e di vendita di prodotti

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 1, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, sottoscritta anche dal Consigliere D'Angelo Sergio, e cede la parola alla proponente per l'illustrazione.

**La Consigliera Saggese** spiega che la proposta riguarda il comma 8 dell'articolo 23 ed introduce alle deroghe ivi previste il limite di 30 giorni l'anno per ogni parco.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 2, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, e sottoscritta anche dal Consigliere D'Angelo Sergio, Assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3, a firma del Consigliere Carbone, al quale cede la parola per l'illustrazione.

**Il Consigliere Carbone** spiega che tale proposta aggiunge un comma 3 all'articolo 28, rubricato "Partecipazione dei cittadini", ed istituisce la Consulta del Verde.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 3, a firma del Consigliere Carbone, e assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, sottoscritta anche dalla Consigliera Maisto, alla quale cede la parola per l'illustrazione.

**La Consigliera Maisto** spiega che la proposta punta ad integrare il comma 1 dell'articolo 29, riguardante l'affidamento in adozione delle aree a verde, con l'inclusione delle aree cimiteriali.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 4, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, e sottoscritta anche dalla Consigliera Maisto e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 5, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, alla quale cede la parola per l'illustrazione.

**La Consigliera Saggese** rappresenta che la proposta riguarda la lettera e) dell'articolo 30, rubricato "Contratti di partenariato pubblico-privato relativi ad aree verdi comunali", e ne dà lettura del testo.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 5, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** introduce la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 6, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, sottoscritta anche dal Consigliere Cecere, al quale cede la parola per l'illustrazione.

**Il Consigliere Cecere** spiega che con la proposta si intende inserire un nuovo comma dopo la lettera e) dell'articolo 30, al fine dell'installazione di strutture conviviali di ristoro o di somministrazione cibo e bevande in aree appositamente e preventivamente identificate dagli organi competenti, e ne dà lettura del testo.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere D'Angelo Sergio** chiede di chiarire se si tratti di installazioni e autorizzazioni temporanee.

**Il Consigliere Cecere** chiarisce che si tratta di strutture amovibili ed ecocompatibili, e che saranno gli uffici dell'Area Urbanistica e del Servizio Verde a rilasciare le autorizzazioni e ad individuare le aree interessate.

**La Consigliera Saggese** aggiunge che l'articolo 30 del Regolamento rinvia ai contratti di partenariato pubblico-privato e al Codice dei contratti pubblici, demandando ai singoli accordi la definizione della durata delle autorizzazioni, se temporanee o permanenti. Resta comunque in capo agli Uffici dell'Amministrazione comunale la decisione sull'eventuale installazione, limitata a strutture amovibili, di punti di somministrazione di cibo e bevande all'interno dei parchi.

**Il Consigliere Borriello** precisa che non è prevista alcuna edificazione permanente o intervento in aree protette dei parchi cittadini e che le eventuali installazioni ammesse riguardano esclusivamente strutture temporanee, amovibili e prive di fondazioni, come ad esempio quella già presente nel Parco Troisi, destinate a supportare attività autorizzate. Tali installazioni sarebbero subordinate a un iter autorizzativo serrato, che coinvolge il SUAP, gli uffici di pianificazione comunale e le competenti autorizzazioni paesaggistiche, con individuazione preventiva delle aree idonee, ma l'obiettivo è rispondere a specifiche esigenze senza compromettere la tutela dei parchi.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Vincenzo Santagada per il parere.

**L'Assessore Vincenzo Santagada** esprime parere favorevole.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di emendamento contrassegnata con il n. 6, a firma della Presidente della Commissione Salute e Verde, Consigliera Saggese, sottoscritta anche dal Consigliere Cecere e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 12/03/2026, di proposta al Consiglio, come emendata, e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco ed Iris Savastano – con la presenza in Aula di n. 21 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

**La Presidente Amato** cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

**Il Consigliere Acampora** propone di sospendere i lavori del Consiglio e di rinviare alla prossima seduta la discussione sulle proposte di Ordine del Giorno previste nell'Avviso di convocazione.

**La Presidente Amato** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di sospensione dei lavori e di rinviare alla prossima seduta la discussione sulle proposte di Ordine del Giorno formulata dal Consigliere Acampora e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti. Pertanto dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 19:05.

*Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vice Segretario Generale  
*Maria Aprea*

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale  
*Salvatore Guangi*

Il Segretario Generale  
*Monica Cinque*

La Presidente del Consiglio Comunale  
*Vincenza Amato*

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

Il Responsabile dell'Area  
*Pasquale Del Gaudio*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*